



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 26 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE PROT. N° 1624 DEL 03.02.2012, A FIRMA DEL CONSIGLIERE SPERANZA, AD OGGETTO: " IDENTIFICAZIONE DI UN LUOGO IDONEO PER IL DEPOSITO/CONFERIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA NON INQUINANTE PROVENIENTE DAI LAVORI EFFETTUATI PRESSO LE CIVILI ABITAZIONI".-

L'anno duemiladodici, il giorno trenta, del mese di marzo, alle ore 17,15 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	—	SI	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	SI	—	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	SI	—	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	SI	—	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	PRESENTI N° 11	ASSENTI N° 04	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco l'Assessore Caltagirone.

OGGETTO : MOZIONE PROT. N° 1624 DEL 03.02.2012, A FIRMA DEL CONSIGLIERE SPERANZA, AD OGGETTO: " IDENTIFICAZIONE DI UN LUOGO IDONEO PER IL DEPOSITO/CONFERIMENTO DEL MATERIALE DI RISULTA NON INQUINANTE PROVENIENTE DAI LAVORI EFFETTUATI PRESSO LE CIVILI ABITAZIONI" .-

-Il Presidente Arcuria passa la parola al Consigliere Speranza.-

-Il Consigliere Speranza legge ed illustra il contenuto della sua mozione. Fa presente, poi, il pericolo della presenza di parecchio eternit in queste mini discariche nelle periferie del Paese ed, altresì, che i cittadini non riescono a trovare il modo come smaltire questo eternit. Invita, quindi, l' Amm.ne Com.le a prendere dei provvedimenti nei confronti di quei cittadini che depositano senza criterio materiale di risulta un po' dovunque nel territorio com.le.-

-Il Consigliere Scozzarella rileva, anche lui, che nel territorio comunale è presente tanto eternit, perfino nei cassonetti della spazzatura. Fa presente, poi, che e' necessario tenere sotto controllo l'eternit presente nel territorio comunale. Chiede, quindi, che questa mozione vada ampliata con l'inserimento del problema eternit ed anche dei rifiuti ingombranti. Suggerisce che gli organi di competenza (leggi: vigilanza Urbana), a seguito delle dovute verifiche, facciano le necessarie segnalazioni.-

-Il Consigliere Bruno prende la parola e fa presente che chi produce determinati materiali deve conferire i rifiuti stessi nei depositi autorizzati, anche se a pagamento. Evidenzia, poi, che il Comune, tramite la Vigilanza, deve accertare, attraverso le ricevute, che il materiale di risulta sia stato smaltito correttamente presso i siti autorizzati.-

- Il Consigliere Di Blasi riferisce che in alcune grandi città ci sono dei grossi cassoni, dove allocare il materiale di cui alla mozione. Propone, quindi, che si faccia la stessa cosa anche da Noi. Suggerisce, poi, di verificare, prima, se nel Ns. territorio c'è la presenza di eternit e, poi, di insallare dei cassoni dove mettere l'eternit ed anche il materiale ingombrante.-

-Il Consigliere Speranza prende la parola ed evidenzia che per le ristrutturazioni edilizie non c'è la concessione edilizia e, quindi, rileva come il Comune, non sapendo dell'esistenza dei lavori, non possa effettuare i dovuti controlli. Evidenzia, infine, come in molti Comuni esistono dei cassoni dove i cittadini possono conferire il materiale di risulta dei lavori edilizi.-

-Il Consigliere Pelligra spiega che il nostro è un problema culturale, perché nessuno si preoccupa dove vanno a finire sia il materiale di risulta, che i rifiuti ingombranti, ed anche l'eternit. Evidenzia che occorrerebbe fare una differenziazione tra i diversi materiali (tra quelli inquinanti e quelli non inquinanti), evitando che tutti questi materiali vadano a finire nello stesso punto di raccolta. Osserva che e' necessario, quindi, che ci sia qualcuno che effettui i necessari controlli, e in modo particolare che occorre fare un controllo accurato sull'eternit presente nel territorio comunale.-

-Il Consigliere Trovato condivide quanto detto dal Consigliere Bruno e anche dagli altri colleghi. Invita, quindi, l'Amm.ne Com.le a obbligare i privati che fanno dei lavori a smaltire come si deve, facendo, poi, le necessarie verifiche. Fa presente, altresì, che è d'accordo che la mozione possa essere integrata con gli altri materiali che vengono abbandonati nel nostro territorio comunale. Invita, infine, il Consigliere Speranza a trovare qualche soluzione che eviti il problema sollevato.-

-Il Sindaco Leanza spiega che il problema degli inerti, conseguenza dei lavori edili, esiste e gli stessi sono da considerarsi rifiuti speciali. Evidenzia che occorre educare la gente, per i danni alla salute, e che occorrono anche le verifiche e i controlli. Fa presente, anche, che la Forestale i nostri Vigili, i Carabinieri e la Polizia sono stati invitati dall'Amm.ne Com.le a fare i necessari controlli per combattere questo fenomeno di abusi su questa tipologia di rifiuti vari lasciati nel territorio comunale. Rileva, altresì, che i lavori privati, sono stati, in alcuni casi, autorizzati con concessioni edilizia, e, in altri casi, dove non c'è concessione edilizia, che devono essere comunicati al Comune, perché quest'ultimo possa attivare i necessari controlli sullo smaltimento dei materiali di risulta. Propone, poi, che la mozione venga integrata con la previsione dell'amianto e dell'eternit. Conclude, infine, dicendo che è necessario che l'U.T.C. dia il parere sulla proposta di delibera che si va a fare a seguito della mozione, al fine di sapere se è conforme alla legge in vigore.-

-Il Consigliere Scozzarella, avuta la parola, fa presente che, l'U.T.C., a seguito della mozione, deve adoperarsi per raggiungere l'indirizzo indicato nella delibera approvata nel corso di una seduta consiliare. Invita, poi, l'Amm.ne Com.le, attraverso un'ordinanza, con i necessari riferimenti normativi, a suggerire ai cittadini come smaltire i diversi tipi di rifiuti (di risulta; ingombranti; eternit).-

-Il Consigliere Bruno ribadisce quanto detto dallo stesso poc'anzi e che sarebbe, poi, opportuno che i tecnici comunali fossero presenti nelle sedute consiliari, quando è necessaria la loro presenza.-

-Il Consigliere Trovato propone al Consigliere Speranza di riportare la mozione in Commissione, magari con la presenza di tecnici, allo scopo di approfondirla.-

-Il Consigliere Speranza fa presente che il Comune ha il servizio di smaltimento dei rifiuti ingombranti e che, per colpa di pochi cittadini indisciplinati, si vedono in giro molti di questi rifiuti abbandonati in varie zone del Ns. territorio. Condivide, infine, che la problematica vada approfondita nella Commissione, con la presenza dei tecnici comunali.-

Il Presidente Arcuria mette, alla fine degli interventi, ai voti la proposta del Consigliere Speranza di rimandare la mozione in Commissione per approfondirla con la presenza dei tecnici comunali, col seguente esito: -Presenti: 11; -Votanti: 11; Astenuti 0; Favorevoli: 11; -Contrari: 0. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Esce il Consigliere Scozzarella (presenti 10).

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTO l'argomento posto al punto 2) dell'O.D.G. prot. n. 3584 del 26/03/2012, ad oggetto: "Mozione prot. n° 1624 del 03.02.2012, a firma del Consigliere Speranza, ad oggetto: " Identificazione di un luogo idoneo per il deposito/conferimento del materiale di risulta non inquinante proveniente dai lavori effettuati presso le civili abitazioni".-

-UDITI gli interventi dei vari Consiglieri, sopra riportati;

-VISTO l'esito della votazione sopra riportata;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

RINVIARE l'argomento posto al punto 2) dell'O.D.G. prot. n. 3584 del 26/03/2012, ad oggetto: "Mozione prot. n° 1624 del 03.02.2012, a firma del Consigliere Speranza ad oggetto: " Identificazione di un luogo idoneo per il deposito/conferimento del materiale", rimandandolo in Commissione per approfondirlo, anche con la presenza dei tecnici comunali.-

COMUNE DI VALGUARNERA
03.FEB.2012
ARRIVO

COMUNE DI VALGUARNERA
03.02.12 001624
CAT....CL....FASC....

Alla Cortese Attenzione del Sindaco Sebastiano Leanza.

Alla Cortese Attenzione del Presidente del Consiglio Arcuria.

Alla Cortese attenzione dei Sig.ri Capogruppo Trovato, Scozzarella, Gangemi.

MOZIONE

Oggetto: Identificazione di un luogo idoneo per il deposito/conferimento del materiale di risulta non inquinante proveniente dai lavori effettuati presso le civili abitazioni.

Proponente: Giuseppe Speranza

Firmatari: Filippa Greco, Carmen Cutrona, Salvatore Gangemi.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Giuseppe Speranza componente del gruppo "Per Valguarnera Sebo Leanza Sindaco" chiede con la presente, di promuovere una discussione su questo argomento, affinché il Consiglio Comunale possa approvare un idoneo atto di deliberazione.

Premesso che:

- Da diversi anni alcuni angoli della nostra città vedono sempre più frequentemente la presenza continua di cumuli di materiale da risulta depositato presumibilmente da cittadini che in seguito a lavori di modifica della struttura abitativa depositano il suddetto superfluo, inquinando in maniera assolutamente impropria intere porzioni del nostro territorio.

Considerato che

- Questa amministrazione ha ormai da diversi mesi attivato il servizio di recupero del materiale ingombrante che si svolge a cadenza mensile, servizio questo che ha permesso di diminuire considerevolmente il materiale che in passato veniva abbandonato, rendendo quindi fruibile un servizio decisamente apprezzato dalla nostra comunità.

Visto e considerato si chiede al consiglio comunale quanto segue:

- di deliberare apposito atto di indirizzo politico all'Amministrazione Comunale affinché possa nel più breve tempo possibile identificare apposita area da destinare al deposito del materiale sopra identificato; in alternativa si propone di effettuare apposita convezione con un privato che possa presso un'area assegnata dagli appositi uffici in collaborazione con la IV commissione, un container rimovibile per il deposito del predetto materiale.

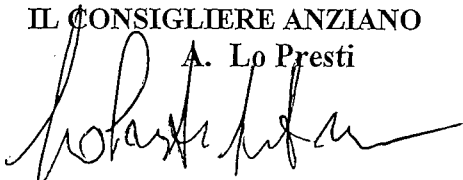
Si chiede inoltre all'Amministrazione una volta identificata la soluzione migliore di dare immediata comunicazione alla nostra cittadinanza, ai nostri artigiani, affinché possa avere cessare il continuo abbandono di tale materiale impropriamente depositato.

Valguarnera Caropepe 02 Febbraio 2012

Il Consigliere Comunale
Giuseppe Speranza

IL CONSIGLIERE ANZIANO

A. Lo Presti



IL PRESIDENTE

G. Arcuria



IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 28/04/02 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma I°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
